

Gentilissimo Signor Remo Bassini
Direttore de "La Sesia"
Vercelli

Trino, 4 gennaio 2009.

Signor direttore, vorrei esprimere alcune considerazioni sugli, a mio avviso, imbarazzanti problemi che la giunta trinese si è creata in merito a tardive celebrazioni di eventi storici importanti per il nostro Paese. I fatti: dal 17 al 20 dicembre, l'associazione culturale Gruppo senza Sede, grazie alla concessione del salone dell'oratorio salesiano, ha organizzato una mostra di cimeli storici della Grande Guerra, apprezzata da numerosi visitatori e, soprattutto, dagli alunni delle scuole trinesi. Sabato 20, negli stessi locali, l'associazione ha presentato il libro "*Trino negli anni della Prima Guerra Mondiale*" di Franco Crosio e Bruno Ferrarotti, omaggiato ai numerosi cittadini intervenuti. Di tutto ciò il suo giornale ha dato risalto, così come ha avuto grande riscontro (sul numero di venerdì 19 dicembre) la notizia dell'inaugurazione della mostra multimediale a novant'anni dalla grande guerra, prevista in modo certo dal sindaco, Giovanni Ravasenga, e dall'assessore alla cultura, Massimo Miglietta, per il 30 o 31 successivi. Sull'iniziativa comunale, a mio modo di vedere, illogicamente sovrapposta a quella dell'associazione, la stessa ebbe modo di polemizzare in modo ironico in un volantino intitolato: "*Fuori Tempo...Massimo! ...C'è chi ci ha già pensato: il Gruppo senza Sede*". Tornando ai fatti: nei giorni previsti per l'inaugurazione della mostra comunale nulla è accaduto, l'ex Sinagoga è rimasta desolatamente vuota. Il tutto è stato rimandato, con molta probabilità, alle prossime settimane. Per tali ragioni parrebbe logico ipotizzare che tale momento rievocativo sia stato concepito più come tardiva risposta istituzionale alle puntuali iniziative di terzi che come reale programmazione storico-culturale dell'assessorato competente; il tutto risulterebbe avvalorato dal mancato inserimento dell'evento nel calendario ufficiale delle manifestazioni natalizie. In ogni caso, è normale che una ricorrenza storica si festeggi invece che in un anno "rotondo" (per l'appunto il novantesimo), in un anno "spurio" (il novantunesimo)? Come cittadino e componente di associazione culturale, con spirito curioso ed aperto, voglioso di essere intellettualmente stupito, confido che il signor Pellizzari, vostro corrispondente da Trino, in una logica di giusta e puntuale informazione, dopo aver dato notizia dell'inaugurazione della mostra multimediale, alla quale vorrei partecipare, possa chiedere giornalisticamente conto all'assessore Miglietta del mancato rispetto dei tempi annunciati e, soprattutto, concrete notizie sul suo effettivo svolgimento; nella speranza che a scusante del ritardo non vengano addotte le festività natalizie: il 19 dicembre si sapeva benissimo che il 30 o il 31 cadono esattamente a cavallo di tali ricorrenze.

Grazie per l'ospitalità.

Cognasso Fausto